

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO n. 135 del 17 luglio 2012

**Eccezionali avversità atmosferiche del 23 giugno 2012 per i territori delle province di PADOVA e VENEZIA. L.R. 11/2001 art. 106: Dichiarazione dello "STATO DI CRISI".**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Il Presidente

Visto il commento meteorologico per l'evento di sabato 23 giugno 2012 dell'ARPAV che evidenzia come nella mattinata di sabato 23 giugno si siano verificate delle precipitazioni che inizialmente hanno interessato le aree prealpine pedemontane, successivamente, le perturbazioni si sono spostate verso l'alta padovana ed il veneziano dove si sono manifestati fenomeni intensi. In particolare, sono state segnalate forti piogge, grandinate e raffiche di vento soprattutto in corrispondenza della cella temporalesca tra le province di Padova e Venezia, con significative raffiche di vento pari a 84 km/h registrati a Favaro Veneto (VE) e 81 km/h a Campodarsego (PD);

Viste le note, fino ad oggi pervenute e trasmesse da parte dei comuni di Camposampiero (PD), Massanzago (PD), Trebaseleghe (PD) e Santa Maria di Sala (VE), che hanno segnalato il verificarsi di grandinate, nubifragi, forti raffiche di vento e trombe d'aria che hanno causato consistenti danni a fabbricati pubblici e privati, alle colture, terreni, strade urbane ed extraurbane, infrastrutture ed opere pubbliche;

Ritenuto necessario, pertanto, attivare, secondo la normativa vigente, le procedure necessarie per fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

Visto, l'art. 106, comma 1, lettera a), della LR 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di protezione civile;

Visto anche l'art. 105, comma 1, della medesima LR 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della LR 58/84 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la LR 58/84 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L. 225/92;

Visto il D.Lgs 112/98;

Vista la LR 11/01

decreta

1. È dichiarato lo "Stato di crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 23 giugno 2012 per i territori delle province di PADOVA e VENEZIA;
2. Lo Stato di Crisi, ai sensi della LR 11/2001 art. 106, comma 1, lettera a), costituisce declaratoria di evento eccezionale;
3. È riconosciuta l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
4. Vengono attivati e garantiti i benefici per il personale volontario attivato, come definito dalla LR 11/2001, art. 106, comma 1, lettera d);
5. L'Unità di Progetto Protezione Civile è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
6. L'Unità di Progetto Protezione Civile è autorizzata a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile" nei limiti delle disponibilità di bilancio al fine di:

- a) consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
  - b) consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente;
  - c) acquisire, con procedure d'urgenza, eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;
7. Di pubblicare il presente decreto nel BURVET.

Luca Zaia